

Rassegna del 20/02/2020

COPPE EUROPEE

20/02/20	Adige	42 Champions, l'Itas batte il Ceske 3-2 e approda ai quarti - Itas ai quarti con sofferenza	<i>M.Bar.</i>	1
20/02/20	Adige	42 Giannelli: «Era il risultato che volevamo»	...	4
20/02/20	Adige	43 Srecko Lisinac a livelli stratosferici	<i>Barozzi Maurizio</i>	5
20/02/20	Corriere del Trentino	12 Champions: Itas ai quarti Ceske battuto al tie break - Bafficuore Itas	<i>Vigarani Marco</i>	7
20/02/20	Corriere dello Sport	36 Ribaltone Trento e l'Italia fa filotto pure al maschile	<i>Fontana Alessandro - Sborzacchi Daniele</i>	9
20/02/20	Gazzetta dello Sport	35 Italia regina d'Europa Trento, il tesoro è in casa	<i>Baldo Nicola</i>	11
20/02/20	Stampa	35 Volley, Champions: en plein italiano	...	13
20/02/20	Trentino	38 Champions, l'Itas centra i quarti ma col tie break - Trentino Itas, sudatissimi quarti	...	14
20/02/20	Tuttosport	38 Con Trento enplein europeo	<i>Muzzioli Luca</i>	16
20/02/20	Tuttosport	38 Sorteggio per i quarti	<i>I.muzz.</i>	17



PALLAVOLO

Champions, l'Itas batte il Ceske 3-2 e approda ai quarti



VOLLEY
Champions League



Itas ai quarti con sofferenza

Serve una rimonta epica per aver ragione del Jihostroj

JIHOSTROJ CESKE B.	2
TRENTINO ITAS	3

(25-21, 25-22, 15-25, 22-25, 11-15)

CESKE BUDEJOVICE (Repubblica Ceca) - A un passo dall'inferno dell'eliminazione, sotto due set a zero, la Trentino Itas trova lo scatto d'orgoglio e rimonta, battendo al tiebreak il Jihostroj e qualificandosi per i quarti di finale della Champions League. Una vittoria griffata Lisinac: il centrale serbo ha infatti realizzato ben 23 punti (miglior marcatore dell'incontro), sei dei quali nel tiebreak decisivo.

Secondo lo schema che ormai è diventato un marchio di fabbrica della Trentino Itas, l'avvio di partita è agghiacciante. La ricezione dei ragazzi di Lorenzetti non riesce ad arginare il servizio dell'opposto del Jihostroj, Sotola che con un turno micidiale porta la squadra boema avanti per 11-3. Con la ricezione che fa acqua, anche l'attacco segue. E in particolare Vettori e Cebulj proprio non riescono a giocare. L'opposto subisce tre muri, lo sloveno non vuole essere da meno (si fa per dire) e si becca a sua volta due block. Giannelli caccia un urlaccio a Vettori che non si butta in difesa: è il preludio ad un feeling che in campo sembra difficile. E così il parziale finisce dritto nelle casse dei cechi: 25-21.

Il recupero che l'Itas ha abbozzato nel finale del primo set non prosegue, anzi. In attacco, tra i trentini è solo Russell ad offrire garanzie mentre gli altri non portano alcun contributo. La ricezione rimane sempre su percentuali miserrime e tutto ciò impedisce a Giannelli di poter sfruttare con continuità il braccio caldissimo di Lisinac. Lorenzetti cerca in panchina qualche risorsa e si affida a Michieletto al posto di un evanescente Cebulj.

Il problema è che i boemi non sembrano intenzionati a concedere terreno. La battuta (specie quella di Michalek) rende, e il muro del Jihostroj (Mach e Todua su tutti) sembra l'Everest. Non bastano i lampi a muro di Candellaro e Vettori (che realizza anche un ace) per riavvicinare la formazione di Dvorak: 25-22.

A quel punto la sfida si fa drammatica: se i boemi riescono a vincere 3-0 conquistano il secondo posto in classifica estromettendo subito i trentini. Lorenzetti si affida ancora a Michieletto al posto di Cebulj. Ma ancora l'assetto dell'Itas non è quello giusto. E per di più il tecnico non ha nemmeno la possibilità di usare Djuric (rimasto a Trento per

sostenere l'esame di italiano per la cittadinanza). Facendo di necessità virtù, s'inventa l'utilizzo di Cebulj come opposto in luogo di Vettori. Giannelli prova subito il nuovo innesto e Cebulj attacca bene il pallone del 12-14. È proprio il turno al servizio di Cebulj che permette all'Itas per la prima volta di prendere vantaggio (19-14) e gettare nello sconforto i boemi che iniziano a scoprirsi fallosi e imprecisi. Michieletto, che ha dato un po' di stabilità alla ricezione, porta il suo contributo anche al servizio e con una serie di battute incisive - e ace finale - trascina i suoi alla vittoria del set: 15-25.

Ancora in campo Cebulj opposto e Michieletto schiacciatore. Il giovane - classe 2001 - riceve con grande solidità ed è proprio questa la chiave della rinascita (in questa partita) trentina. Con una palla più precisa, Giannelli riesce ad orchestrare meglio l'attacco. Può servire Lisinac, proporre a Russell alzate millimetriche e anche Cebulj, da opposto, cambia marcia. Il quarto set vede infatti l'Itas giocare sempre in vantaggio e nonostante il tentativo dei cechi nel finale di riavvicinarsi (20-22 e 21-23), ci pensa un attacco coraggioso di Michieletto a dare il punto del 21-24. Lo spagnolo De Amo annulla il primo set point con un attacco di seconda e poi Lisinac chiude sul 22-25, tarpando le ali alle speranze del Jihostroj di raggiungerla in classifica. Ma il tiebreak è ancora lì, ed è decisivo: solo vincendo Trento passa di certo ai quarti.

Ci pensano i soliti Lisinac e Russell a portare avanti l'Itas ma i boemi non intendono regalare niente. E si avvicinano fino a quando un bell'attacco morbido sulle mani del muro di Michieletto, uno di Cebulj e una bomba di Lisinac fanno 6-10. Che diventa 6-11 quando Lisinac, ancora lui, chiude.

Il centrale serbo fa anche il 7-12 e il 10-14. Il pallone del match e dunque dei quarti di finale lo consegna un errore al servizio di Sotola. Che, ironia della sorte, era stato l'eroe boemo dei primi due set.

M. Bar.



I numeri

risultato: 2-3 (25-21, 25-22, 15-25, 22-25, 11-15)

ARBITRI: Ozbar di Istanbul (Turchia) e Guillet di Tolosa (Francia).

DURATA SET: 29', 31', 23', 31', 19'; tot 2h e 13'.

NOTE: 2.500 spettatori. Jihostroj: 12 muri, 8 ace, 18 errori in battuta, 9 errori azione, 41% in attacco, 39% (16%) in ricezione. Trentino Itas: 9 muri, 3 ace, 25 errori in battuta, 6 errori azione, 60% in attacco, 38% (19%) in ricezione. Mvp: Lisinac

JIHOSTROJ CESKE B.

Allenatore: René Dvorak

	P	A	M	B	EA	EB
Sotola	22	18	1	3	4	5
Zmrhal	10	7	1	2	3	3
Mach	8	5	3	0	1	3
Krestan	0	0	0	0	0	0
Michalek	12	8	1	3	0	2
De Amo	3	3	0	0	0	2
Krystof (L1)	X	X	X	X	X	X
Todua	10	4	6	0	0	1
Mechkarov	0	0	0	0	1	0
Ondrovic	1	1	0	0	0	2
Fila	1	1	0	0	0	0
Piskacek	n.e.					
TOTALI	67	47	12	8	9	18

TRENTINO ITAS

Allenatore: Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Giannelli	5	3	1	1	0	2
Candellaro	6	3	3	0	0	1
Cebulj	10	10	0	0	0	2
Vettori	9	7	1	1	1	6
Lisinac	23	21	2	0	0	6
Russell	19	18	1	0	4	4
Grebennikov(L1)	X	X	X	X	X	X
Michieletto	8	6	1	1	1	4
Kovacevic	0	0	0	0	0	0
Sosa Sierra	n.e.					
Codarin	n.e.					
De Angelis (L2)	n.e.					
Daldello	n.e.					
TOTALI	80	68	9	3	6	25



I MIGLIORI DEL MATCH



PUNTI

LISINAC	23
SOTOLA	22
RUSSELL	19
MICHALEK	10
CEBULJ	9
VETTORI	9

ATTACCO

LISINAC	81%
RUSSELL	71%
MICHIELETTO	60%
SOTOLA	50%
VETTORI	44%
MICHALEK	38%

RICEZIONE

KRYSTOF	65%
SOTOLA	63%
MICHIELETTO	58%
GREBENNIKOV	38%
MICHALEK	31%
RUSSELL	19%

MURI

TODUA	6
CANDELLARO	3
MACH	3
LISINAC	2
4 GIOC.TN	1
3 GIOC. CB	1

ACE

SOTOLA	3
ZMRHAL	2
MICHALEK	2
MICHIELETTO	1
VETTORI	1
GIANNELLI	1



Alessandro Michieletto (a sinistra) e Srecko Lisinac festeggiano il passaggio del turno: l'Itas è ai quarti di finale

INTERVISTE

Lisinac: «Speriamo di giocare le prossime partite al gran completo»

Giannelli: «Era il risultato che volevamo»

CESKE BUDEJOVICE (Rep. Ceca) - Nonostante la grande fatica, l'Itas stacca il biglietto per i quarti di finale, con grande soddisfazione dei giocatori. In particolare il capitano Simone Giannelli: «È un risultato importantissimo: abbiamo ottenuto il risultato che volevamo. Lo abbiamo ottenuto come ci capita spesso, in rimonta. Certo, dobbiamo sistemare qualche cosa ed essere più convinti e decisi all'inizio. Non è stato facile trovarsi a giocare con un assetto diverso dal solito ma so di avere al fianco dei grandi campioni che mi aiutano».

Srecko Lisinac : «Siamo felici di aver vinto questa partita. Era molto difficile per noi. Nei primi due set loro hanno battuto benissimo e noi invece no. Poi, anche grazie ai tifosi trentini che sono arrivati fino a qui per supportarci, siamo riusciti a rovesciare il risultato. Ora vedremo chi sarà il nostro prossimo avversario e speriamo di riuscire a poter giocare i quarti di finale con la squadra al gran completo».





VOLLEY Champions League



Srecko Lisinac a livelli stratosferici Bene anche Giannelli, Russell e Michieletto Cebulj si salva solo nel finale di partita

RUSSELL 6,5

(Sch. 19 punti, 67% in att. 19% ric. 1 muro) Lo schiacciatore americano è - assieme a Lisinac - l'unico giocatore dell'Itas che, in attacco, offre continuità durante tutti i 133 minuti dell'incontro. Ed è una manna che ci sia perché altrimenti la partita sarebbe finita presto e, probabilmente, con l'Itas che doveva tornare a Trento con le pive nel sacco. D'altro canto, la sua prova in ricezione (come di quasi tutta la squadra) è stata da dimenticare.

MICHIELETTO 7

(Sch. 8 punti, 60% in att., 58% ric., 1 muro) Il suo ingresso in campo ha dato stabilità alla ricezione trentina che stava soffrendo terribilmente. Dunque la sua prova è da ritenersi non solo positiva, come dicono chiaramente anche i suoi numeri, ma addirittura decisiva. Fino a quando la ricezione non ha cominciato a diventare più solida, l'Itas non riusciva a cavare un ragno dal buco. Ha anche battuto bene nel finale del terzo set.

VETTORI 5

(Opp. 9 punti, 44% in att., 1 muro) Chi ricorda la sua partita contro la stessa squadra all'andata, può pensare di aver visto giocare una scialba controfigura. Dei 16 attacchi che ha tentato ne sono andati a segno 7, e questo passi, il fatto è che è stato murato cinque volte e una ha tirato lungo. Lorenzetti lo ha dovuto sostituire con Cebulj (pure fuori ruolo) e solo allora la situazione dell'Itas è migliorata.

GIANNELLI 7

(Pall. 5 punti, 60% in att., 1 muro e 1 ace) L'inizio è da mettersi le mani nei capelli: deve correre per tutto il campo a cercar di recuperare le ricezioni dei suoi compagni, impazzite come il rimbalzo di una pallina magica.

Trova solo Russell e Lisinac a dargli man forte e deve tenere i nervi saldi. Quando, con l'innesto di Michieletto e il calo al servizio degli avversari, la ricezione migliora, lui può orchestrare il gioco rimettendo in bolla anche Cebulj in posto due.

GREBENNIKOV 6

(L. 39% in ric.) Anche lui, come i suoi compagni, fatica molto in ricezione, soprattutto nei primi tre set. Poi, coadiuvato anche da Michieletto, migliora. Qualche salvataggio dei suoi, ma quella di ieri non sarà certo ricordata come una delle migliori partite del libero francese.

CANDELLARO 6

(C. 6 punti, 60% in att. 3 muri) Rispetto alle ultime uscite, gioca molto meglio. Per il salto di qualità deve riuscire a essere più incisivo nelle fasi cruciali: su sei, tre punti (e due muri) li ha realizzati nel pleonastico finale del secondo set.

CEBULJ 6

(S/o 10 punti, 40% in att. 20% in difesa) Partita dai due volti per il giocatore sloveno. E il voto è la media delle due fasi: disastrosa la prima come schiacciatore-ricevitore, quando non riusciva a ricevere e nemmeno a schiacciare. Ottimo, dopo il rientro come opposto, il quarto set. In media il tiebreak.

LISINAC 9

(C. 23 punti, 81% in att., 2 muri) Se la Trentino Itas è ai quarti di finale di Champions è soprattutto grazie a lui. Ha fatto punto ogni volta che è stato servito e, nel tiebreak decisivo, ha messo a terra ben sei palloni. Prova semplicemente perfetta. Con un paio di muri in più era dieci.

Pagelle a cura di
MAURILIO BAROZZI





Aaron Russell ieri ha giocato una gara di sostanza in attacco



Volley

Champions: Itas ai quarti Ceske battuto al tie break

di **Marco Vigarani**
a pagina 12

Batticuore Itas

Trentino volley batte Ceske Budejovice al tie break e conquista i quarti di Champions Ora la Final 4 di Coppa

Il sogno europeo della Trentino Itas continua. I ragazzi di Lorenzetti hanno conquistato in Repubblica Ceca la quarta vittoria nella Pool A e centrato l'accesso ai quarti di Champions League. La missione è stata compiuta però soltanto al termine di una clamorosa rimonta dal 2-0 per il Ceske Budejovice che ha fatto davvero tremare i gialloblù, capaci di recuperare e vincere al tie break.

Trento ha schierato Giannelli in regia, Vettori opposto, Cebulj e Russell in posto 4, Candellaro e Lisinac al centro, Grebennikov libero. Il Ceske ha risposto con De Amo al palleggio, Krestan opposto, Zmrhal e Michalek schiacciatori, Mach e Todua centrali, Krystof libero.

Il primo set è subito un incubo per i gialloblù che si trovano davanti un avversario micidiale al servizio e insuperabile a muro. Nella fase centrale della frazione Cebulj rilancia le speranze dei suoi ma un paio di errori al servizio rendono vane anche le giocate di Lisinac in primo tempo. Trento però ci prova ancora: Giannelli

e Russell trovano due ace, il Ceske si fa annullare tre set point ma alla fine passa 25-21.

Nel secondo set Sotola resta un rebus irrisolto ma una fiammata di Candellaro porta la Trentino Itas alla parità sul 7-7. De Amo però fa girare a mille il Ceske, entra allora Michieletto per migliorare la ricezione ma il vantaggio ceco pian piano aumenta costringendo Lorenzetti al time out sul 18-11. Vettori e Russell riportano sotto Trento che annulla ancora tre set point ma deve infine inchinarsi sul 25-22.

Quando tutto sembra quasi finito però i ragazzi in gialloblù rialzano la testa. Il terzo set parte bene per Giannelli e compagni fino a quando il servizio ceco non mette nuovamente in difficoltà la ricezione trentina e la sfida si incanala sui binari dell'equilibrio.

Servono allora un bel turno di battuta di Cebulj e la freschezza di Michieletto per spaccare la gara e scavare un solco incolmabile: è proprio il baby schiacciatore a sigillare il 15-25 con un ace. Nel quarto set Lorenzetti schiera Cebulj come opposto al posto di un

Vettori sottotono e le due squadre si rincorrono punto a punto, ma grazie agli attacchi vincenti di Michieletto l'Itas riesce ad allungare fino al 7-4. Zmrhal riporta i cechi in parità a quota 9, Trento risponde subito grazie ad un efficace turno in battuta di Vettori riportandosi sul +3 (14-17) e mantenendo il vantaggio fino al 22-25 finale che completa la rimonta. Lisinac segna i primi due punti del tie break ed esalta i compagni che cercano di approfittare del calo fisico e psicologico degli avversari. Russell, Michieletto e Cebulj non perdono più la presa sulla gara e viaggiano senza timore verso il successo che arriva con il 11-15 finale.

Entrare nella fase finale della Champions League era uno degli obiettivi stagionali dell'Itas che ha trovato quindi la forza fisica e mentale per risollevarsi dopo le recenti sconfitte ed ora punta con rinnovata energia alla Final Four di Coppa Italia, un altro appuntamento tanto difficile quanto affascinante.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CHAMPIONS LEAGUE

Ribaltone Trento e l'Italia fa filotto pure al maschile

CESKE BUDEJOVICE	2
TRENTINO ITAS	3

(25-21, 25-22, 15-25, 22-25, 11-15)

CESKE BUDEJOVICE: De Arno 1, Sotola 22, Zmrhal 10, Michalek 12, Mach 8, Todua 10, Krystof (L); Mechkarov, Krestan, Fila 1, Ondrovic 1. Ne: Piskacek. All. Dvorac.

ITAS TRENTINO: Giannelli 5, Vettori 9, Cebulj 10, Russell 19, Lisinac 23, Candellaro 6, Grebennikov (L). Michieletto 8, Kovacevic. Ne: Sosa Sierra, Daldello, Codarin, De Angelis. All. Lorenzetti.

ARBITRI: Ozbar e Guillet.

NOTE - Durata set: 29', 31', 23', 31', 19' tot. 2h13'. Spettatori 2500.

di Alessandro Fontana

Con una rocambolesca quanto esaltante rimonta, Trento batte il Ceske Budejovice e stacca il pass per i quarti di finale di Champions League. Nei primi due set i cechi giocano mettono in grandissima difficoltà il sistema di cambiopalla avversario con muro e servizio. Sotto 2-0, Lorenzetti cambia assetto per invertire la rotta e risalire una china che nel frattempo aveva iniziato a farsi ripidissima, confermando l'ottimo Michieletto (8 punti) in posto 4 e spostando Cebulj nel ruolo di opposto. Con il nuovo modulo Trento riparte di slancio e inizia a spingere in battuta, trovando maggiore continuità a rete. Trascinati da Russell (19 punti col 67%) e da un Lisinac che al centro viaggia su percentuali stellari (23 punti con l'81%), i gialloblù portano la sfida al tie-break e tornano tra le prime otto d'Europa.

ASS

PERUGIA	3
VARSAVIA	1

(25-17, 25-27, 25-17, 25-19)

PERUGIA: Ricci 11, Taht 5, Zhukouski 5, Russo 13, Atanasijevic 16, Plotnytskyi 20, Piccinelli (libero 42%), Biglino 2.

Ne Hoogendoorn, Podrascanin, Leon, Lanza, Colaci, De Cecco. All.: Heynen.

VARSAVIA: Kwolek 4, Brizard 1, Wrona 4, Niemiec 8, Tillie 10, Udrys 15, Wojtaszek (libero 26%), Grobelny 8, Krol 2, Kowalczyk 1, Jaglarski, Kozlowski. Ne Kopysc. All.: Anastasi

ARBITRI: Simonovic (Ser) - Mylonakis (Gre)

DURATA SET: 23', 32', 23', 26'. Tot 1h 45'. Spettatori 2850

di Daniele Sborzacchi

PERUGIA

La Sir Sicoma Colussi Perugia continua nella sua serie di vittorie consecutive, arrivata a 22. E' il mancino ucraino Plotnytskyi a vestire i panni del protagonista contro Varsavia, per il sesto successo su altrettante sfide della Pool di Champions, letteralmente dominata dai Block Devils che ora attendono di conoscere l'avversario dei quarti di finale nella massima competizione europea. Coach Heynen tiene a riposo Leon, De Cecco, Colaci, Lanza e Podrascanin ottenendo ottime risposte in regia da Zhukouski e in seconda linea da Piccinelli. I polacchi di Anastasi giocano a sprazzi, malgrado un secondo set strappato coi denti sbagliano troppo e Perugia prosegue la sua marcia vittoriosa mettendo adesso nel mirino la Final Four di Coppa Italia in programma nel weekend a Bologna.

INFOPRESS

CIVITANOVA	3
FENERBAHCE	1

(25-17, 21-25, 25-18, 25-22)

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Kovar 13, D'Hulst 1, Marchisio (L), Juantorena 1, Massari 19, Leal Hidalgo 17, Diamantini 10, Mossa De Rezende 0, Bieniek 14. N.E. Anzani, Rychlicki, Simon Aties, Balaso, Ferri. All. De Giorgi.

FENERBAHCE ISTANBUL: Kiyak 1, Yatgin 4, Unver 19, Rossard 12, Batur 7, Hidalgo Oliva 12, Karasu 0, Akdeniz 8, Dengin (L), Karatas (L). N.E. Ter Maat, Buyukgoz, Sikar, Stanicki. All. Sordyl.

ARBITRI: Rodriguez Jativa, Simonovska.

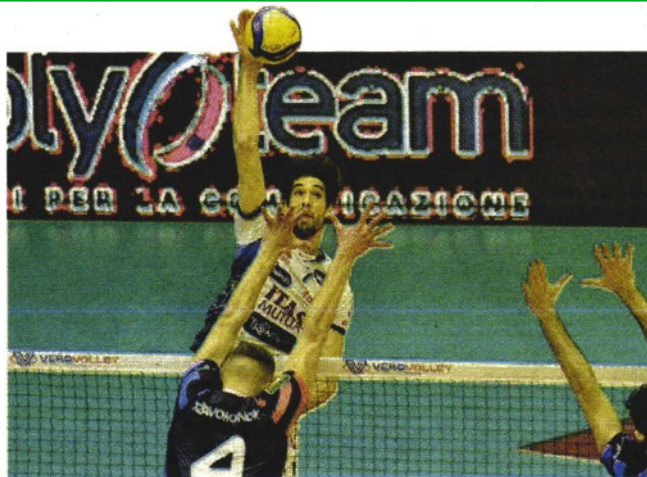
NOTE - Durata set: 26', 25', 21', 30'; tot: 102'.

CIVITANOVA MARCHE - (Fabio Petrelli/Gieffepress) La 17ª vittoria consecutiva di Civitanova in Champions viene autografata dalla Lube 2. Contro il Fenerbahce, fanalino di coda della Pool A, De Giorgi lascia a riposo tutti i titolari con l'eccezione di Leal, schierato da opposto, e risparmia anche il riscaldamento a Rychlicki (stop precauzionale per un lieve risentimento muscolare) in funzione del week-end di Coppa Italia a Bologna.

CHAMPIONS LEAGUE

UOMINI (6ª giornata) **Girone A:** Ceske Budejovice (Cec)-Trento 2-3, Civitanova-Fenerbahce 3-1. Classifica: CIVITANOVA 18; Trento 10; Ceske (Cec) 6; Fenerbahce (Tur) 2. **Girone D:** Perugia-Varsavia 3-1, Tours-Benfica 3-1. Classifica: PERUGIA 18; Tours (Fra) 9; Varsavia (Pol) 6; Benfica (Por) 3. **Qualificate:** Civitanova, Perugia, Jastrzebski Wegiel (Pol), Kedzierzyn-Kozle (Pol), Urengoj (Rus), Kemerovo (Rus), Roelare (Bel) e Trento.





Luca Vettori, 28 anni, in maglia Trento, mentre schiaccia GALBIATI

Italia regina d'Europa Trento, il tesoro è in casa

Tutti i nostri club ai quarti. I giovani dell'Itas decisivi in Repubblica Ceca. Giannelli: «Splendida rimonta»

di Nicola Baldo

Con le spalle al muro. A un solo set da una inattesa eliminazione dalla Champions. Nel momento più duro e difficile, Trento ha saputo rialzarsi. Cambiando pelle, dando una grande fiducia a quello che da un decennio è il vero tesoro del club: i ragazzi cresciuti nel settore giovanile. Sotto 2-0 a Ceske Budejovice, in Repubblica Ceca, Lorenzetti rivoluziona il sestetto spostando Cebulj opposto e dando fiducia in posto-4 ad Alessandro Michieletto, schiacciatore classe 2001 cresciuto nella "cantedra" dolomitica. «Alessandro è stato molto bravo in ricezione, è entrato e ha giocato molto bene», commenta a fine gara il capitano Simone Giannelli, anche lui esploso nel vivaio trentino dopo gli inizi con lo Sport Team Sudtiroi a Bolzano. Trento cambia pelle in corsa, azzanna il Ceske Budejovice e si regala un posticino nell'urna (dove Trento raggiunge Perugia e Civitanova fra le migliori 8) che oggi in Lussemburgo disegnerà il quadro verso la finale di Berlino. Una maratona di più di 2 ore prima di prendere il pullman e tornare nella notte.

Rimonta

Quando l'acqua arriva alla gola Trento sa trovare l'appiglio giusto. Che si chiamasse, ai tempi, Pippo Lanza nell'anno dell'addio verso la Turchia della squadra quasi invincibile (Kaziyski,

Juantorena, Djuric, Raphael...) o che si chiamasse poi Gabriele Nelli o si chiami oggi Simone Giannelli. Canterani capaci di diventare decisivi nei successi di questi anni della squadra trentina. L'aver alle spalle un settore giovanile che tutti gli anni fa incetta di titoli e che ha saputo pescare in giro per l'Italia giovani talenti da crescere, alla lunga fa la differenza. Non basterà per arrivare da favoriti alla semifinale di Coppa Italia contro Civitanova, ma serve per portare avanti uno stile e un'idea ben precisa di lavoro. Che passerà ora da questi quarti di finale. «Vincere era l'unico obiettivo che avevamo - prosegue Giannelli - è un risultato importante, arrivato in rimonta, come ultimamente ci sta accadendo. Sono molto felice del passaggio del turno, ma questa cosa la dobbiamo risolvere. Perché durante l'incontro dimostriamo sempre di saperle fare le cose, ma dobbiamo essere più convinti e decisi fin dall'inizio. Ci lavoreremo su, anche perché non potremo concedere un vantaggio così grande a Civitanova, ad esempio, che affronteremo sabato in Coppa Italia».

Asso serbo

Il capitano di casa Trento, oltre a Michieletto, prossimo a guadagnarsi un posto fisso nella rosa della prima squadra dell'anno prossimo, loda anche un'altra colonna dell'Itas. Di oggi e di domani. «Lisinac? Se

in campo hai un giocatore così ti risolve tante situazioni» conclude Giannelli. Manca solo l'annuncio ufficiale per il rinnovo del centrale serbo, l'accordo per un prolungamento con la Trentino Volley ormai è raggiunto. «Per due set i cechi hanno battuto molto bene - dice Srecko "Liske" Lisinac - grazie anche a un ambiente molto caldo in questo palazzetto. Voglio ringraziare i nostri tifosi che sono arrivati fin qui per sostenerci. Adesso aspettiamo il prossimo avversario che ci toccherà, contro il quale spero potremo finalmente giocare al completo». Le assenze di Djuric (rimasto in Italia per l'esame di italiano per ottenere la cittadinanza) e Kovacevic, sempre fermo per un problema muscolare, hanno di fatto obbligato Lorenzetti a ridisegnare Trento. Dando le chiavi dell'auto in mano a due prodotti della casa, Giannelli e Michieletto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUMERO

6

squadre italiane qualificate

ai quarti di finale di Champions League: 3 nel maschile (Civitanova, Perugia e Trento), 3 nel femminile (Conegliano, Novara e Scandicci)



Dir. Resp.: Andrea Monti

www.datastampa.it

Tiratura: 209720 - Diffusione: 147587 - Lettori: 3318000: da enti certificatori o autocertificati

CESKE BUDEJOVICE 2	CIVITANOVA 3	PERUGIA 3
ITAS TRENTINO 3	FENERBAHCE 1	VARSAVIA 1
(25-21, 25-22, 15-25, 22-25, 11-15)	(25-17, 21-25, 25-18, 25-22)	(25-17, 25-27, 25-17, 25-19)
CESKE BUDEJOVICE De Amo 3, Michalek 12, Mach 8, Sotola 22, Zmrhal 10, Todua 10; Krystof (L), Krestan, Mechkarov, Fila 1, Ondrovic 1. N.e. Piskacek. All.: Dvorak	CUCINE LUBE CIVITANOVA Massari 19, Bieniek 14, D'Huist 1, Kovar 13, Diamantini 10, Leal 17; Marchisio (L), Juantorena 1, Bruno. N.e. Anzani, Rychlicki, Simon, Balaso (L), Ferri. All. De Giorgi	SIR SICOMA MONINI PERUGIA Taht 5, Russo 13, Atanasijevic 16, Plotnytskyi 20, Ricci 11, Zhukouski 5; Piccinelli (L), Biglino 2. N.e. Lanza, Leon, Hoogendoorn, Biglino, Colaci, Podrascanin (L). All.: Heynen
ITAS TRENTINO Vettori 9, Cebulj 10, Lisinac 23, Giannelli 5, Russell 19, Candellaro 6; Grebennikov (L), Michieletto 8, Kovacevic. N.e. Daldello, De Angelis (L), Codarin, Sosa Sierra. All.: Lorenzetti	FENERBAHCE ISTANBUL Kiyak 1, Unver 19, Batur 7, Rossard 12, Hidalgo Oliva 12, Akdeniz 8; Dengin (L), Karasu, Karatas (L), Yatgin 4. Ne Ter Maat, Buyukgoz, Sikar, Stanicki. All.: Sordyl	VERVA VARSAVIA Udryns 15, Tillie 10, Wrona 4, Brizard 1, Kwolek 4, Niemiec 8; Wojtaszek (L), Grobelny 8, Krol 2, Kowalczyk 1, Kozlowski, Jaglarski (L). N.e. Kopysc. All.: Anastasi
NOTE Spettatori: 2.500. Durata set: 29', 31', 23', 31', 19'; tot: 133'. Ceske Budejovice: battute sbagliate 18, vincenti 8, muri 12, errori 28. Trentino Itas: b.s. 25, v. 3, m. 9, e. 31.	NOTE Spe. 3595. D.s. 27', 25', 21', 30'; tot: 102'. Lube: b.s. 15, v. 8, m. 13, e. 19. Fener b.s. 13, v. 3, m. 9, e. 21 (m.giu)	NOTE Spettatori 2850. Durata set: 24', 32', 23', 26'; tot: 105'. Perugia: b.s. 13, v. 7, m. 9, e. 27. Varsavia: b.s. 17, v. 2, m. 12, e. 28. (an.me.)

LA GUIDA

Oggi alle 13 in Lussemburgo c'è il sorteggio

● (a.a.) Qualificate: Zaksa (Simone Parodi), Sir Colussi Sicoma Perugia, Lube Civitanova, Jastrzebski, Novy Urengoy (Camillo Placi), Kemerovo (Francesco Oleni 2°), Itas Trentino, Knack Roeselare (Massimo Pistoia). Oggi in Coppa Cev femminile l'Unet e work Busto Arsizio ospite del Kazan. E alle 13 in Lussemburgo ci sono i

sorteggi di Champions.

UOMINI (6° Girone A: Lube Civitanova-Fenerbahce Istanbul 3-1, Ceske Budejovice (R.Cec)-Itas Trentino 2-3. **Classifica:** Civitanova 6-0; Trentino 4-2; Ceske 2-4; Fenerbahce 0-6.

Girone B: Kemerovo-Berlino 2-3 (22-25, 25-19, 25-14, 20-25, 15-8),

4-2; Kazan 3-3; Ankara 0-6.

Girone D: Sir Colussi Monini Perugia-Varsavia 3-1, Tours (Fra)-Lisbona 3-1 (25-23, 22-25, 25-23, 25-17). **Classifica:** Perugia 6-0; Tours 3-3; Varsavia 2-4; Lisbona 1-5.

Girone E: Zaksa (Pol)-Friedrichshafen (Ger) 3-0 (25-21, 25-21, 25-22), Roeselare-Novi Sad 3-0

Lubiana-Novy Urengoy 2-3 (18-25, 25-23, 25-20, 18-25, 11-15). **Classifica:** N. Urengoy 5-1; Kemerovo 4-2; Berlino 2-4; Lubiana 1-5.

Girone C: Kazan (Rus)-Halkbank Ankara 3-1 (25-23, 23-25, 25-19, 25-15), Maaseik (Bel)-Jastrzebski (Pol) 3-2 (25-23, 20-25, 19-25, 25-22, 15-8).

Classifica: Jastrzebski 5-1; Maaseik

(28-26, 25-20, 25-18). **Classifica:** Zaksa 6-0; Roeselare 4-2; Friedrichshafen 2-4; Novi Sad 0-6.

● **Coppa Cev Femminile** (oggi andata quarti): Mladost Zagabria (Cro)-Police (Pol), Minsk (Blr)-Le Cannet (Fra); Beveren (Bel)-Schwerin (Ger), Kazan (Rus)-Unet e work Busto Arsizio.



In pullman nella notte L'esultanza dei giocatori dell'Itas per il successo in Repubblica Ceca: la squadra nella notte è tornata a Trento in pullman cev.eu

Volley, Champions: en plein italiano

Dopo il 3 su 3 femminile, anche nella Champions maschile passano ai quarti tutte le tre italiane. Ultimo turno dei gironi: Ceske (Rep. Ceca)-Trento 2-3 (da 0-2), Civitanova-Fenerbahce (Tur) 3-1, Perugia-Varsavia (Pol) 3-1. Oggi i sorteggi dei quarti con Civitanova e Perugia teste di serie.



Volley

Champions, l'Itas centra i quarti ma col tie break



CESKE BUDEJOVICE. In Repubblica Ceca i ragazzi di Lorenzetti centrano i quarti di finale in rimonta > I servizi a pagina 38

Trentino Itas, sudatissimi quarti

Volley Champions League. La squadra di Lorenzetti s'impone solo in rimonta al tie break in Repubblica Ceca, qualificandosi come una delle tre migliori seconde, con Michieletto stabile in posto 4 e Cebulj opposto. Decisivi Lisinac (best scorer con 23 punti) e Russell (19). Oggi il sorteggio

CESKE BUDEJOVICE (REP. CECA). La Repubblica Ceca si rivela di nuovo terreno fertile per le ambizioni europee di Trentino Volley. Nella nazione in cui undici anni fa conquistò la sua prima Champions League, la Società gialloblù ieri sera ha infatti centrato l'obiettivo che aveva messo nel mirino da inizio stagione, staccando la qualificazione ai quarti di finale del massimo torneo continentale. Per garantirsi il pass che li riporta a pieno titolo fra le otto migliori squadre d'Europa, i gialloblù hanno però dovuto soffrire per oltre due ore di gioco in casa dello Jihostroj Ceske Budejovice nel sesto ed ultimo turno della Pool A; finiti sotto 0-2 dopo un avvio di match tutto nel segno dei cechi, Giannelli e compagni hanno trovato la forza per ribaltare il punteggio, anche attraverso un cambio di modulo, che ha visto l'inserimento in pianta stabile del baby posto 4 Michieletto nella formazione titolare e lo spostamento di Cebulj nel ruolo di opposto al posto di Vettori. La mossa tattica proposta da Lorenzetti ha dato i suoi frutti, perché dal terzo parziale in poi, la Trentino Itas timorosa ha lasciato spazio ad una squadra sempre convinta e più sicura dei propri mezzi, trascinata verso il 3-2 da Russell (19 punti col 67% in attacco) e soprattutto Lisi-

nac, best scorer del match con 23 punti, due muri e l'81% in attacco. Ai fini del risultato, fondamentali anche le prove degli stessi Michieletto (8 punti e tantissimo lavoro utile fra ricezione, battuta e muro) e Cebulj, che Giannelli ha saputo dosare bene nel ruolo di opposto.

Oggi sorteggio dei quarti

Col 3-2 finale la Trentino Itas ha blindato il secondo posto del girone, rientrando quindi nel lotto delle migliori tre seconde di tutti i cinque raggruppamenti. Già oggi alle ore 13 in Lussemburgo la Cev definirà gli abbinamenti dei quarti di finale, che si giocheranno nella prima metà di marzo con gare di andate e di ritorno.

Sabato la Coppa Italia

I gialloblù hanno fatto ritorno a Trento già nella notte, ma domani mattina riprenderanno le valigie in mano per trasferirsi a Bologna, dove sabato 22 febbraio alle ore 16 all'Unipol Arena saranno protagonisti della prima semifinale di Coppa Italia 2020 contro la Cucine Lube Civitanova (diretta su Rai Sport HD e Radio Dolomiti).

Parlano Lorenzetti e Giannelli

«Siamo stati bravi ad uscire da una situazione che, soprattutto in trasferta, si era fatta sempre più difficile e complicata - ha

commentato l'allenatore della Trentino Itas Angelo Lorenzetti al termine del match -; se la squadra inizia così male una partita tanto importante per il nostro cammino europeo evidentemente ho sbagliato io prima di tutti a preparare l'appuntamento. Aver centrato l'accesso ai quarti di finale non è poco ed era un obiettivo che volevamo sin dalla scorsa stagione. La risalita è partita da un diverso modo di porci in ricezione; siamo diventati protagonisti nella seconda parte del match grazie alla reazione che abbiamo proposto, ma potevamo esserlo anche prima».

«È un risultato importantissimo, quello che volevamo - dice capitano Giannelli - Lo abbiamo colto in rimonta, come stiamo facendo ultimamente. Sono molto contento ma dobbiamo cercare di essere più convinti e decisi fin dall'inizio. Oggi non era facile, con un assetto diverso, ma so di avere dei compagni



di squadra molto forti, Michieletto è stato bravo in ricezione e se si ha un Lisinac così è più facile - conclude il palleggiatore della Trentino Itas - Adesso ci aspetta un'altra partita difficilissima sabato contro Civitanova, andiamo decisi».

Ceske Budejovice 2

Trentino Itas 3

JIHOSTROJ CESKE BUDEJOVICE: De Amo 1, Michalek 12, Mach 8, Sotola 22, Zmrhal 10, Todua 10, Krystof (L); Ondrovic, I, Krestan, Mechkarov, Fila 1. N.e. Piskacek. ALL. Renè Dvorak.

TRENTINO ITAS: Vettori 9, Cebulj 10, Lisinac 23, Giannelli 5, Russell 19, Candelaro 6, Grebennikov (L); Michieletto 8, Kovacevic. N.e. Daldello, De Angelis, Codarin, Sosa Sierra. ALL. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Ozbar di Istanbul (Turchia) e Guillet di Tolosa (Francia).

PARZIALI: 25-21, 25-22, 15-25, 22-25, 11-15

DURATA SET: 29', 31', 23', 31', 19'; tot 2h e 13'.

NOTE - 2.500 spettatori. Jihostroj: 12 muri, 8 ace, 18 errori in battuta, 9 errori azione, 41% in attacco, 39% (16%) in ricezione. Trentino Itas: 9 muri, 3 ace, 25 errori in battuta, 6 errori azione, 60% in attacco, 38% (19%) in ricezione.

CHAMPIONS LEAGUE

POOL A LEG 6

Jihostroj CESKE BUDEJOVICE	2
TRENTINO Itas	3

Cucine Lube CIVITANOVA	3
Fenerbahçe HDI Sigorta ISTANBUL	1

Classifica

	punti
1. Cucine Lube CIVITANOVA	18
2. TRENTINO Itas	10
3. Jihostroj CESKE BUDEJOVICE	6
4. Fenerbahçe HDI S. ISTANBUL	2



• Russell, Giannelli, Michieletto e Cebulj esultano a Ceske Budejovice (foto cev.lu)

CON TRENTO ENPLEIN EUROPEO

L'ITAS VINCE 3-2 IN REPUBBLICA CECA E CONQUISTA I QUARTI DOVE ERANO GIÀ APPRODATE CIVITANOVA E PERUGIA CHE HANNO FATTO TURNOVER, KAZAN DOPO DODICI ANNI NON CI SARÀ

LUCA MUZZIOLI

Per un'ora la Trentino Itas ha sentito il caldo degli inferi far scottare pallone e campo poi è arrivato il gran sollievo e la qualificazione ai Quarti di Champions League come una delle tre migliori seconde. I cechi dello Jihostroj Ceske Budejovice trascinati dal pubblico di casa, accorso in gran numero a vedere la supersfida con un blasonato club italiano, avevano infatti messo da subito la marcia alta portandosi avanti 2-0 con un gioco a tratti a mille, capace anche di sfruttare alcune lacune dei trentini, ad iniziare da un ricezione in evidente difficoltà in avvio. Alla distanza però Lorenzetti, senza poter utilizzare un convalscente Uros Kovacevic e senza disporre dell'opposto di riserva Mitar Djuric (rimasto in Italia per un'altra partita, l'esame d'italiano per ottenere la cittadinanza) da bravo prestigiatore ha rimescolato le carte. La magia si chiama - in parte - Alessandro Michieletto. Dal terzo set il tecnico dei trentini lo ha schierato in diagonale con Aaron Russell e il giovane figlio d'arte (il papà è Riccardo, più di 300 partite in serie A, da anni team manager del club) non si è fatto pregare portando equilibrio e il giusto sorriso in campo: una ricezione solida al 58%, un attacco altrettanto efficace al 60%, 1 ace e 1 muro. Et voilà il terzo parziale ha cambiato padrone con i trentini che hanno riaperto la partita. Il suo entusiasmo, unito alla mossa successiva di schierare, in mancanza di alternative, lo schiacciato Cebulj nel ruolo di opposto per un Vettori non al top, insieme ad un Sreko Lisinac eletto MVP della gara (che prova quella il centrale serbo: 23 punt, 81% in attacco, 2 muri) hanno fatto il resto.

Oltre al calo dei Cechi che dopo 12 muri nei primi due set, migliorata la ricezione dei trentini, non sono più riusciti a intercettare il gioco di un sempre caparbio Simone Giannelli. In campo anche Civitanova e Perugia già qualificate da teste di serie. Hanno sfruttato l'occasione per fare turn-over e hanno vinto 3-1 gli incontri con Fenerbache e Varsavia. La sorpresa è arrivata dal Kazan escluso dopo dodici anni di presenza ai quarti. Al suo posto i belgi del Roeselare. Ai quarti vanno anche due squadre russe, due polacche.

BUDEJOVICE-TRENTO 2-3

(25-21, 25-22, 15-25, 22-25, 11-15)

Jihostroj Ceske: Mechkarov, Mach 8, Krestan, Michalek 12, Ondrovic 1, DeArno 3, Krystof (L), Todua 10, Fila 1, Sotola 22, Zmrhal 10. N.e. Piskacek. All. Dvorak. **Itas:** Russell 19, Michieletto 8, Vettori 9, Giannelli 5, Grebennikov (L), Candellaro 6, Cebulj 10, Lisinac 23, Kovacevic. N.e. Daldello, De Angelis, Codarin, Sosa Sierra. All. Lorenzetti.

Arbitri: Ozbar, Guillet. **Note** - durata set: 29', 31', 23', 31', 19'; tot: 133'.

CIVITANOVA-FENERBAHÇE 3-1

(25-17, 21-25, 25-18, 25-22) - **Cucine Lube:** Kovar 13, D'Hulst 1, Marchisio (L), Juantorena 1, Massari 19, Leal Hidalgo 17, Diamantini 10, Bruno, Bieniek 14. N.e. Anzani, Rychlicki, Simon Aties, Balaso, Ferri. All. De Giorgi. **Fenerbahçe:** Kiyak 1, Yatgin 4, Urver 19, Rossard 12, Batur 7, Hidalgo Oliva 12, Karasu, Akdeniz 8, Dengin (L), Karatas (L). N.e. Ter Maat, Buyukgoz, Sikar, Stanicki. All. Sordyl.

Arbitri: Rodriguez Jativa, Simonovska. **Note** - durata set: 26', 25', 21', 30'; tot: 102'.

PERUGIA-VARSAVIA 3-1

(25-17, 25-27, 25-17, 25-19)

Sicoma Monini: Piccinelli (L), Ricci 11, Taht 5, Biglino 2, Zhukouski 5, Russo 13, Atanasijevic 16, Plotnytskyi 20. All. Heynen. **Verva:** Kowalczyk 1, Kwolek 4, Krol 2, Bizard 1, Wrona 4, Niemiec 8, Grobelny 8, Jaglarski (L), Wojtaszek (L), Tillie 10, Udrys 15, Kozlowski. All. Anastasi.

Arbitri: Simonovic, Mylonakis. **Note** - durata set: 24', 32', 23', 26'; tot: 105'.



Alessandro Michieletto, 18 anni, decisivo per Trento (CEV. EU)

OGGI IN LUSSEMBURGO

**SORTEGGIO
PER I QUARTI**

(1. muzz.) Con 6 squadre italiane qualificate su 16 (Conegliano, Novara e Scandicci nel femminile, Civitanova, Perugia e Trento nel torneo maschile), oggi in Lussemburgo, presso la CEV alle ore 13, si terrà il sorteggio ufficiale dei Quarti di Champions League. Teste di serie nel torneo maschile Civitanova, Perugia e le due polacche Kedzierzyn-Kozle e Jastrzebski Wegiel. Nel torneo femminile Conegliano, Novara, Eczacibasi e Vakifbank. L'Allianz Milano conferma fino al 2023 il libero **Nicola Pesaresi**.

CEV CUP, DONNE

Busto Arsizio oggi in Russia si gioca la gara di andata dei Quarti di Cev Cup. Alle ore 17 **Gennari** e compagne se la vedranno con la Dinamo Kazan di **Samanta Fabris**. Ritorno il 4 marzo al palaYamamay.

